



Città di Alessandria

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DELLA CITTÀ DI ALESSANDRIA**

**TRA**

Il Comune di Alessandria (di seguito denominato Comune capofila) C.F. 00429440068, rappresentato dal Sindaco del Comune di Alessandria Gianfranco Cuttica di Revigliasco nato a Torino il 30.06.1957, domiciliato per la carica ai fini del presente accordo presso la sede comunale in Piazza della Libertà n.1 Alessandria;

E

L'Associazione Confcommercio della Provincia di Alessandria, C.F. 80003910066 rappresentato dal Presidente Vittorio Alberto Ferrari nato a Alessandria il 26.01.1968 e domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'Associazione Confcommercio in Via Modena 29 - Alessandria;

E

L'Associazione Confesercenti della Provincia di Alessandria, C.F. 80003720069 nella persona del Presidente Confesercenti della Provincia di Alessandria, Michela Mandrino nata a Alessandria il 1 giugno 1975 e domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'Associazione Confesercenti in Via Cardinal Massaia 2/a Alessandria;

**PREMESSO**

- la Regione Piemonte con D.G.R. n. 23-2535 del 11/12/2020, ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei distretti del commercio e per l'accesso alla agevolazione regionale relativa alla loro istituzione;
- che in attuazione a quanto previsto dalla suddetta D.G.R. n.23-2535, con Det.Dir. Regionale n.396 del 23.12.2020, è stato pubblicato sul BUR 53-2020 il Bando Regionale per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio stabilendo il termine ultimo del 31 Marzo 2021 per la predisposizione del progetto di candidatura di costituzione del DUC;
- il Comune di Alessandria ha approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n.74 del 30.03.2021 la partecipazione al suddetto Bando regionale con il progetto di candidatura per la costituzione del DUC del Comune di Alessandria, individuandone la perimetrazione negli Addensamenti A.1 e A.2, che include le superfici degli insediamenti commerciali più rilevanti del territorio che corrisponde pienamente ai criteri disposti dal bando;
- lo scopo dell'intervento è di migliorare il contesto commerciale locale e riqualificare e rendere sempre più attrattivo il commercio di vicinato alessandrino a vantaggio dei consumatori;
- che al fine individuare le linee programmatiche progettuali e la localizzazione del DUC sono stati avviati i percorsi di condivisione in partnership con i principali soggetti territoriali interessati, in particolare con le associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative del commercio nella Provincia di

Alessandria, che sono partner stabili del costituendo Distretto Urbano del Commercio con il Comune di Alessandria Capofila, le Associazioni ASCOM-CONFOCOMMERCIO Alessandria e Provincia e CONFESERCENTI Alessandria e Provincia, che faranno parte della governance del Duc e sottoscrittori dell'Accordo di partenariato ai sensi dell'art 18 ter, comma 3, della L.R. 28/1999 per la programmazione strategica della promozione e lo sviluppo del territorio del DUC e per la sua gestione e della governance di Distretto, che è stato trasmesso con PEC alla Regione Piemonte entro il termine disposto del 31 marzo 2021 in allegato alla proposta di candidatura insieme ai previsti documenti richiesti dal Bando regionale:

- I provvedimenti di approvazione dell'iniziativa sia di parte pubblica sia di parte delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative del commercio a livello provinciale
  - La relazione sintetica di fattibilità, approvata dall'Amministrazione comunale capofila
  - Il quadro economico con il dettaglio delle singole voci di spesa, con allegati i relativi preventivi
  - Il cronoprogramma delle iniziative e finanziario
  - Le manifestazioni di interesse di soggetti appartenenti all'ambito individuato per la costituzione del Distretto del Commercio
  - La documentazione attestante la scelta di avvalersi di un Manager di Distretto.
- che Regione Piemonte con D.D. 28 giugno 2021, n. 146 - L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 - D.D. n. 396 del 23/12/2020 ha approvato la graduatoria dei progetti che sono stati ammessi a contributo;
  - che la proposta di candidatura per la costituzione del Distretto Urbano del Commercio della città di Alessandria (di seguito DUC) rientra nella graduatoria approvata e la Regione Piemonte che, con nota n. 60801 del 13 Luglio 2021, ne ha comunicato l'ammissione a contributo con il cofinanziamento di € 20.000,00 a sostegno delle spese per gli adempimenti necessari alla costituzione e all'avvio del D.U.C. attraverso la predisposizione di un programma di interventi strategici sia di carattere materiale che immateriale che dovranno essere intraprese dal partenariato per la sua costituzione e significativi per il commercio quale risposta alla necessità e al rilancio del commercio sul territorio piemontese, nel triennio 2021-2023;
  - che il costituendo DUC di Alessandria rientra nei progetti di riqualificazione urbana della città e ha l'obiettivo primario di mantenere, sostenere e rilanciare il commercio locale,sviluppando un processo di crescita sinergico con il territorio e con la città, per costituire un "centro commerciale naturale".
  - che le parti con il presente Protocollo intendono dare attuazione a un progetto di valorizzazione commerciale attraverso la costituzione del Distretto Urbano del Commercio (DUC) al fine di perseguire gli obiettivi individuati dall'art. 13 della Legge Regionale 12 novembre 1999, n. 28, e s.m.i.
  - che le parti si riconoscono nelle finalità del presente Protocollo di Intesa, volto all'individuazione e all'organizzazione del Distretto Urbano del Commercio, nonché alla sua gestione coordinata e unitaria tramite il *Manager di distretto*.
  - che la stipula del presente Protocollo di Intesa ha altresì lo scopo di concorrere alla assegnazione dei contributi previsti dalla Regione Piemonte con la DGR 11 dicembre 2020, n. 23-2535

RILEVATO che nella corso della seconda fase, prima della costituzione del presente Protocollo d'intesa, sono state sviluppate le azioni e gli strumenti che sono stati propedeutici all'istituzione del DUC attraverso lo sviluppo di specifiche analisi socio-economiche e di approfondimenti specialistici, per calibrare il programma strategico degli interventi e attraverso lo sviluppo di specifiche azioni di accompagnamento e di iniziative di formazione, comunicazione e di marketing territoriale per favorire il coinvolgimento del maggior numero di imprese del commercio, degli stakeholder e della cittadinanza i nell'esperienza del DUC, attraverso le quali è stato possibile definire meglio gli effettivi ambiti interessati dai futuri lavori di qualificazione e di rigenerazione urbana.

Lo scopo del presente protocollo d'intesa è quello di stabilire le azioni programmatiche per il conseguimento degli obiettivi del costituendo Distretto Urbano del Commercio della Città di Alessandria nel periodo di tre anni dalla firma del presente protocollo, che sono espresse nella Relazione Programmatica;

La stipula del presente Protocollo di Intesa ha altresì lo scopo di partecipare ai futuri Bandi per l'assegnazione dei contributi previsti dalla Regione Piemonte con la DGR 11 dicembre 2020, n. 23-2535 e con successive delibere di sostegno per la copertura finanziaria delle azioni operative del Distretto del Commercio.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### **Denominazione del Distretto**

Che al Distretto urbano del Commercio della Città di Alessandria è stata attribuita la seguente denominazione: **ADOSS Alessandria** e che tale acronimo è declinato in: **Attività (del) Distretto (e) Opportunità (di) Sviluppo (e) Sostenibilità**

### **Articolo 2**

#### **Indicazione dell'ambito distrettuale**

La perimetrazione individuata per l'ambito del Distretto Urbano del Commercio del Comune di Alessandria (di seguito DUC), insiste sulla perimetrazione degli addensamenti A.1 e A.2, che include le superfici degli insediamenti commerciali più rilevanti del territorio, ipotizzando di includere anche entrambi i fronti degli spalti, compresa la stazione ferroviaria e i giardini. L'area individuata corrisponde pienamente ai criteri disposti dal Bando regionale, presentando una importante vocazione commerciale con potenzialità di sviluppo e di crescita ed è competitiva dal punto di vista commerciale. (Allegato 1 "Tavola della perimetrazione del DUC").

### **Articolo 3**

#### **Enti Promotori**

Il Partenariato del Distretto Urbano del Commercio è composto dai seguenti enti promotori che sono partner stabili del Distretto Urbano del Commercio e sono sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa

- Comune di Alessandria
- Associazione ASCOM CONFCOMMERCIO della Provincia di Alessandria
- Associazione CONFESERCENTI della Provincia di Alessandria

che conferiscono mandato al Comune di ALESSANDRIA per esercitare il ruolo di Capofila del Distretto che avrà i seguenti compiti:

- Rappresentare il Distretto nei confronti di Regione Piemonte;
- Recepire gli interventi di competenza dei diversi partner in un "Programma strategico di interventi" coerente e condiviso;
- Coordinare il processo di attuazione del "Programma strategico di interventi" e assicurarne il monitoraggio.

### **Articolo 4**

#### **Partenariato di secondo livello**

Nel processo partecipativo di costituzione del Distretto urbano del Commercio hanno manifestato interesse agli obiettivi e alle strategie diversi stakeholders territoriali che saranno essere coinvolti nelle attività con il ruolo partner di II livello, in particolare hanno sottoscritto la loro adesione: la Camera di Commercio Industria e artigianato di Alessandria e Asti CCIIA – la Fondazione CRAL – la Fondazione SLALA - UPO Università del Piemonte Orientale – ALEXALA (Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria) – l'Agenzia Piemonte Lavoro Centro per l'impiego di Alessandria-

l'Associazione Commercio CRISTO- l'Associazione Piccoli proprietari di case – il Gruppo AMAG Multutility Alessandria – l'Unione Piccoli proprietari di Alessandria- l'Associazione Confedilizia Alessandria – la confederazione Artigiani C.N.A. Alessandria- l'Associazione Confartigianato- il ANCE Collegio costruttori Alessandria – l'Associazione Federalberghi di Alessandria - le Associazioni Coldiretti e Confagricoltura di Alessandria – L'Associazione CIA Confederazione Italiana Agricoltori - MAAVI – Movimento Autonomo Agenzie Viaggio Italiane, la Proloco Frascchetta;

Potranno partecipare altri soggetti che presentino manifestazione di interesse alla partecipazione all'organizzazione delle attività del Distretto per il perseguimento di uno o più obiettivi/azioni definiti dal Piano Strategico.

## **Articolo 5**

### **Modalità di gestione del Distretto**

Per assicurare l'adeguata gestione del Distretto sono previsti i seguenti organi:

- 1) Il Consiglio Direttivo
- 2) Il Comitato di Gestione
- 3) Il Manager di Distretto

Questi due organi saranno supportati, a livello operativo, dalla figura del Manager di Distretto.

#### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

IL CONSIGLIO DIRETTIVO - organo di indirizzo politico-strategico - è composta da:

- un rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Alessandria
- un rappresentante dell'Associazione Ascom Confcommercio della Provincia di Alessandria,
- un rappresentante dell'Associazione Confesercenti della Provincia di Alessandria.

Ciascuna parte nomina, secondo le proprie regole, un soggetto di rappresentanza all'interno del CONSIGLIO DIRETTIVO comunicandone per iscritto le generalità alle altre parti.

Il CONSIGLIO DIRETTIVO ha potere decisionale riguardo i processi del Distretto nell'ottica di un approccio sinergico e condiviso.

Al CONSIGLIO DIRETTIVO compete il potere di indirizzo, decisionale e di controllo sulle attività del Distretto e nel dettaglio:

- Supervisionare l'attuazione degli interventi di iniziativa pubblica e privata previsti nel "Programma strategico di interventi";
- Programmare attività di valorizzazione del Distretto identificando ulteriori opportunità di sviluppo;
- Approvare su iniziativa del Comitato di Gestione il Piano Operativo annuale;
- Garantire risorse economiche e strumenti capaci di sostenere e sviluppare il Distretto in modo stabile nel tempo;
- Svolgere attività di monitoraggio.

Ciascuna parte, mediante la propria rappresentanza nel CONSIGLIO DIRETTIVO, ha diritto di voto per l'approvazione del Programma Strategico e per la definizione del piano operativo annuale.

Tutte le decisioni del CONSIGLIO DIRETTIVO sono prese all'unanimità.

Il Manager partecipa all'attività CONSIGLIO DIRETTIVO, ma non ha diritto di voto.

## **IL COMITATO DI GESTIONE**

Il Comitato di Gestione è composto dai membri del CONSIGLIO DIRETTIVO e dagli stakeholder del Distretto i quali si suddividono in gruppi di lavoro sui tavoli tematici individuati dal CONSIGLIO DIRETTIVO, in funzione delle progettualità da sviluppare indicate dal Piano Strategico.

Il Comitato di Gestione è convocato a chiamata, dal CONSIGLIO DIRETTIVO con lo scopo di affrontare tematiche specifiche ritenute utili per il Distretto, al loro interno è presente la CCAA di Alessandria e Asti con il ruolo di consultazione sul coordinamento generale delle politiche per il commercio, con il compito di:

- Mantenere aperto e attivo il dialogo con il territorio;
- Elaborare proposte o segnalazioni su tematiche specifiche;
- Stimolare la collaborazione e nuove sinergie tra gli attori locali;
- Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione di eventuali nuovi soggetti e partner interessati a far parte del Distretto.

Il Comitato di Gestione, al fine di raggiungere gli obiettivi specifici del Piano Strategico, propone le iniziative e le modalità di attuazione delle azioni da inserire nel Piano Operativo annuale definisce in dettaglio la programmazione delle attività e delle iniziative, in base alle priorità di attuazione concordate, che sarà poi approvato dal CONSIGLIO DIRETTIVO.

A seguito dell'approvazione del Piano Strategico, il CONSIGLIO DIRETTIVO individua i tavoli tematici prioritari, attivando la formazione e il lavoro di concertazione dei relativi partenariati di scopo, che formano il Comitato di Gestione.

Il Comitato di Gestione del DUC all'inizio del triennio e almeno con cadenza annuale propone le azioni da intraprendere per l'anno successivo, che dovranno essere approvate dalla CONSIGLIO DIRETTIVO e realizzate con il sostegno operativo, di coordinamento e progettuale del Manager, verificando altresì i risultati delle azioni intraprese nel corso dell'anno.

Le decisioni sono prese a maggioranza.

Oltre ai rappresentanti sopra individuati, il Manager partecipa all'attività del Comitato di Gestione ma non ha diritto di voto.

## **IL MANAGER DI DISTRETTO**

Il Manager di Distretto, che potrà essere individuato anche attraverso un bando ad evidenza pubblica, ha il compito di supportare Comitato di Gestione nello sviluppo delle attività operative come: le attività di coordinamento e coinvolgimento dei soggetti coinvolti, la convocazione di incontri e riunioni, la redazione dei verbali, le attività di comunicazione e le attività di monitoraggio.

I requisiti minimi richiesti al Manager di Distretto, all'occorrenza implementabili su indicazione del CONSIGLIO DIRETTIVO, sono:

- Requisiti di ordine generale per la stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- Aver conseguito un adeguato titolo di studio;
- Avere esperienza in materia di comunicazione e marketing, in particolare in ambito digitale (siti web, social media, digital marketing);
- Avere esperienza in materia di marketing territoriale;
- Avere esperienza in materia di progettualità e servizi a supporto delle imprese e in particolare del commercio di vicinato;
- Avere una comprovata conoscenza del tessuto economico dell'ambito territoriale incluso nel Distretto;
- Cittadinanza italiana o dell'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994;
- Non avere riportato condanne penali;
- Non avere procedimenti penali in corso;

- Non essere destinatario di provvedimenti che comportino l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- Non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
- Non ricoprire il ruolo di manager in più di due Distretti del Commercio.

Il Manager gestisce il DUC in conformità al presente Protocollo e all'allegato Programma Strategico che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e compie azioni, anche immateriali, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi programmati. Può dotarsi di una struttura operativa di supporto e ha in particolare il compito di:

- Sviluppare e realizzare gli obiettivi e le priorità di intervento indicate nel Programma Strategico e nei piani operativi annuali;
- Verificare la coerenza dei singoli interventi rispetto agli obiettivi del Programma Strategico di attuazione del DUC;
- Sviluppare il partenariato del DUC;
- Sviluppare le attività di gestione, coordinamento e verifica degli interventi previsti collaborando con il Comitato di Gestione;
- Mantenere costantemente aggiornati i partner sull'efficacia delle azioni intraprese, sui risultati raggiunti e sugli sviluppi dell'azione coordinata tra le parti;
- Verbalizzare le riunioni e le decisioni del Comitato di Gestione del DUC.

Nelle more dell'indizione della procedura pubblica per l'individuazione del Manager di Distretto il Sindaco del Comune di Alessandria individuerà tale figura all'interno della dotazione organica dell'Ente, che risulti in possesso di specifiche competenze e professionalità adatte a ricoprire il ruolo.

## **Articolo 6**

### **Problematiche afferenti ai comparti economici dell'area**

Il percorso di indagine, analisi e progettazione partecipata, sviluppato per la costituzione del Distretto, ha consentito di individuare una serie di problematiche di cui si è tenuto conto per la definizione degli obiettivi e degli interventi strategici del Distretto, così come riportato nell'allegato *Programma strategico di interventi*" (Allegato 2) parte integrante del presente Protocollo.

## **Articolo 7**

### **Obiettivi a medio e lungo termine**

I principali obiettivi che si intendono raggiungere attraverso il Distretto Urbano del Commercio della Città di Alessandria presentato nella Relazione Illustrativa di marzo 2021 che sono riportati nell'Allegato 2 che è parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, sono stati definiti nel periodo da Luglio a Novembre 2021 attraverso il percorso di progettazione integrata che ha sviluppato analisi socio economiche-approfondimenti specialistici, attività di accompagnamento al partenariato, questionari e sondaggi d'opinione, per calibrare il programma strategico degli interventi, che hanno coinvolto le imprese del commercio, la cittadinanza e gli stakeholder territoriali, che sono riportate nell'allegato "*Programma strategico di interventi*" (Allegato 2).

## **Articolo 8**

### **Programmazione strategica triennale degli interventi**

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi a medio e lungo termine è stato predisposto uno specifico "*Programma strategico di interventi*", che è riportato nell'Allegato 2 che è parte integrante del presente Protocollo.

**Articolo 9**  
**Modalità di finanziamento delle attività del Distretto**

I partner fondatori del Distretto si impegnano ad individuare risorse da destinare al funzionamento del Distretto del Commercio. Il Comune di Alessandria istituirà un apposito Capitolo di spesa nel Bilancio di Previsione 2022-2024 con l'imputazione di € 5.000,00 ogni anno per il finanziamento annuale delle spese principali per il funzionamento del Distretto e per le azioni di promozione e comunicazione. Contestualmente i partner stabili si impegnano a ricercare le fonti di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi che saranno emanati a livello nazionale e regionale, da Enti Pubblici e privati, nonché attraverso il coinvolgimento di partner e la ricerca di sponsorizzazioni.

**Articolo 10**  
**Durata del protocollo e modalità di rinnovo e modifica**

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione. Il Protocollo sarà rinnovato alla scadenza dei tre anni, entro 3 mesi dalla scadenza attraverso la votazione da parte del CONSIGLIO DIRETTIVO, che dovrà avvenire a voti unanimi per il rinnovo e per le eventuali modifiche del Protocollo d'intesa

**Articolo 11**  
**Monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati**

L'attività di monitoraggio delle iniziative svolte e dei risultati raggiunti sarà svolta dal Manager di Distretto, con la supervisione del CONSIGLIO DIRETTIVO.

Nello specifico, tale attività verrà portata avanti attraverso la raccolta ed analisi periodica (ogni 6 mesi) di dati e informazioni sia quantitative sia qualitative come

Variazioni semestrali del numero di aziende attive nell'ambito territoriale del Distretto, avvalendosi dei dati resi disponibili dalla Camera di Commercio;

- n. di eventi realizzati e relativo n. di partecipanti;
- n. di iniziative realizzate in modo congiunto tra più enti (pubblico, privato e non profit);
- n. di aperture di nuove attività commerciali;
- n. di locali sfitti riutilizzati, anche a livello temporaneo;
- n. di nuovi servizi attivati;
- Incremento nell'utilizzo dei servizi già esistenti;
- Grado di soddisfazione di cittadini e imprese rispetto alle attività realizzate dal Distretto attraverso una rilevazione online da realizzarsi ogni anno.

L'attività di monitoraggio confluirà in report che verranno sottoposti all'attenzione della DIRETTIVO in modo da guidare ed eventualmente implementare le attività in programma.

**Articolo 12**  
**Logo del Distretto**

Il Distretto si doterà di un logo sulla base delle disposizioni fornite da Regione Piemonte.

Tale logo identificherà tutte le azioni del Distretto, sarà apposto su tutto il materiale di comunicazione e promozione relativo alle iniziative di Distretto e verrà utilizzato nel pieno rispetto di quanto stabilito da Regione Piemonte per la comunicazione dei Distretti del Commercio.

**Articolo 13**  
**Allegati**

I seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa:

- Allegato 1 "Tavola della perimetrazione del DUC".
- Allegato 2 "Programmazione strategica triennale".

In piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

*IL SINDACO*  
*della Città di Alessandria*  
*Gianfranco Cuttica di Revigliasco*

*IL PRESIDENTE PROVINCIALE*  
*dell'Associazione Confcommercio di Alessandria*  
*Vittorio Ferrari*

*IL PRESIDENTE PROVINCIALE*  
*dell'Associazione Confesercenti di Alessandria*  
*Michela Mandrino*